



FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR
Santena (TO) - Piazza Visconti Venosta, 2
CF. 82004870018 - P. IVA 04776530018
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI FONDATORI

della

FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR

del 30 ottobre 2014

Il giorno 30 ottobre 2014 alle ore 11.00, presso la Sala Riunioni della Regione Piemonte, in Torino - Via Bertola n. 34 al piano terreno, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci Fondatori della Fondazione Camillo Cavour, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 6 comma 3a) dello Statuto.
- 2) Nomina del membro del Collegio dei Revisori dei Conti su designazione della Regione Piemonte, a norma dell'art. 13 comma b) dello Statuto.
- 3) Determinazione del compenso dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) Ammissione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria tra i Soci Fondatori - a norma dell'art. 6 punto 3/d dello Statuto.
- 5) Presa d'atto della nuova composizione del Comitato Scientifico della Fondazione, a norma dell'art. 12 dello Statuto deliberato dall'Assemblea dei Soci Fondatori del 30 aprile 2014 e approvato dalla Prefettura di Torino in data 19 giugno 2014.



- 6) Aggiornamento sui grandi lavori nel Complesso Immobiliare di Santena.
- 7) Aggiornamento delle situazioni di contenzioso.
- 8) Nuove iniziative culturali.

ooo

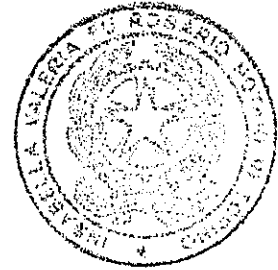
All'inizio della riunione, il Presidente propone all'Assemblea di chiamare a redigere il verbale di questa seduta, l'Avvocato Giuseppa Ponziano.

L'Assemblea unanime, approva.

Il Presidente constata che:

sono presenti i Soci Fondatori, in persona o rappresentati:

- a) La Città di Torino, in persona del Dirigente Servizio Musei e Patrimonio Culturale - Direzione Sistema informativo, dott. Stefano Benedetto, giusta delega del Sindaco della Città di Torino Piero Fassino in data 29.10.2014 - Prot. n. 3258-T.2.10.8;
- b) la Regione Piemonte, in persona della Dott.ssa Patrizia Picchi, Responsabile Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Musei e Patrimonio Culturale, giusta delega del Presidente Sergio Chiamparino in data 30.10.2014 - Prot. n. 14833/SB01PRE;
- c) la Città di Santena, in persona del Sindaco Ugo Baldi;
- d) l'Associazione Amici della Fondazione Cavour, in persona del Presidente, dott. Marco Fasano;
- e) la società BNL Gruppo BNP Paribas rappresentata dal dottor Paolo Mazzotto, giusta delega del Presidente Luigi Abete in data 16.10.2014;
- f) il Cavaliere del Lavoro Marco Boglione;
- g) la Società Bolaffi S.p.a. rappresentata dal dottor Lorenzo Dellavalle, giusta delega del Presidente Alberto Bolaffi in data 24.10.2014;



- h) la Fondazione Filippo Burzio rappresentata dall'Avvocato Alessandro Licci Marini, giusta delega del Presidente Valerio Zanone in data 28.10.2014;
 - i) la Fondazione Luigi Einaudi, rappresentata dall'Avvocato Alessandro Licci Marini, giusta delega del Presidente Mario Lupo in data 28.10.2014;
 - j) i Benemeriti, in persona del dott. Mario Garavelli e del dott. Nerio Nesi;
 - k) la Famiglia Benso Cavour e Visconti Venosta rappresentata dal Signor Filippo San Martino d'Aglì di San Germano;
- sono presenti, per il Collegio dei Revisori dei Conti: il Presidente, dottoressa Paola Vola e il revisore, ragioniera Fiorella Vaschetti;
 - sono presenti: il consulente contabile dottor Federico Moine, il Responsabile Unico del Procedimento per il progetto del Museo Nazionale Cavour, dottor Marco Piletta e l'avvocato Riccardo Viriglio, consulente per le questioni istituzionali;
 - sono presenti: il Segretario Amministrativo della Fondazione, rag. Nadia Viscardi e il segretario del Comitato Storico e collaboratore della Fondazione per le attività culturali e storiche, dottor Pierangelo Gentile;
 - che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto, in seconda convocazione per questo giorno, ora e luogo mediante comunicazione inviata agli aventi diritto in data 21 luglio 2014 integrata in data 6 ottobre 2014 e 22 ottobre 2014;
 - che l'Assemblea in prima convocazione, convocata per lo stesso giorno alle ore 7.00, è andata deserta,

pertanto dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare.

ooo



Il Presidente informa l'Assemblea che, data la difficile situazione finanziaria della Fondazione, ritiene opportuno illustrare la situazione stessa, prima dell'inizio della discussione dei punti all'ordine del giorno.

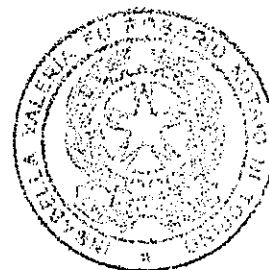
A questo proposito, egli legge la relazione che viene integralmente allagata al presente verbale per farne parte integrante (allegato "A").

Prendono la parola – nell'ordine - i Soci: Filippo San Martino, Ugo Baldi, Marco Fasano, Mario Garavelli, Paolo Mazzotto, Lorenzo Dellavalle e Marco Boglione.

In particolare, Filippo San Martino, per proporre di sciogliere la Fondazione e trasformarla in un organismo completamente pubblico, secondo il modello del Museo del Risorgimento; Ugo Baldi, per proporre una ulteriore riduzione delle spese; Marco Fasano, per illustrare l'opera della Associazione Amici; Mario Garavelli, per proporre la ricerca di nuovi sponsor privati; Paolo Mazzotto, per proporre la ricerca di nuovi introiti; Lorenzo Dellavalle, per suggerire iniziative di carattere storico/culturale ed, in particolare, un Convegno sulla Storia del Risorgimento illustrata dai francobolli emessi dagli Stati che componevano l'Italia all'inizio del Risorgimento; Marco Boglione, per esprimere vivo apprezzamento per la opera della Presidenza piena fiducia per la tenuta della Fondazione stessa, fino al momento della totale agibilità dell'intero Complesso Cavouriano.

Risponde a tutti gli interventi il Presidente, precisando:

- a Filippo San Martino che, in denegata ipotesi di scioglimento della Fondazione, si dovrebbe applicare l'art. 16 dello Statuto, ma egli è sicuro che la Città di Torino e la Regione Piemonte terranno fede ai loro impegni;
- a Ugo Baldi, per assicurare che l'attuale amministrazione della Fondazione considera il contenimento delle spese come assoluta priorità;
- a Marco Fasano, per ringraziarlo della attività della Associazione Amici ed esprimere la fiducia che la Presidenza del Consiglio dei Ministri



manterrà il suo impegno di finanziare la trasformazione del Castello Cavour in Museo Nazionale Cavour;

- a Mario Garavelli, per ricordargli i risultati straordinari e imprevedibili che gli stessi Garavelli e Nesi - in quattro anni - hanno fatto per risanare la situazione debitoria che, al momento dell'assunzione del loro impegno, risultava di oltre un milione di euro, debito che oggi è sceso a poco più di 100 mila euro;
- a Paolo Mazzotto, per ringraziarlo, in quanto rappresentante della Banca Nazionale del Lavoro, per l'appoggio rilevante che la stessa banca sta dando alla Fondazione;
- a Lorenzo Dellavalle, per ingraziarlo dell'idea che gli sembra di grande rilievo e per la quale conta sulla sua collaborazione;
- a Marco Boglione, per ringraziarlo dell'apprezzamento e per confermare che la Fondazione conta molto sull'opera dei Soci privati.

Al termine della premessa di carattere generale, il Presidente propone e l'Assemblea delibera, di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1) Nomina del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 6 comma 3a) dello Statuto.

Il Presidente ricorda che l'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui struttura – modificata per effetto della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147 – è prevista dall'art. 7 dello Statuto e così recita:

"Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Fondatori ed è composto, oltre che dal Presidente che lo presiede, da dieci membri, di cui sei sono designati dai Soci Fondatori di



natura pubblica, quattro sono designati dai Soci Fondatori di natura privata".

La procedura da seguire per l'applicazione dell'art. 7 dello Statuto ha richiesto un eccezionale approfondimento, perché non esistono precedenti e per la difficoltà di ottenere due metodi diversi di designazione: uno pubblico per sei Consiglieri e uno privato per quattro Consiglieri.

Si è dovuto inoltre tenere conto che i sei consiglieri di natura pubblica derivano dalla scelta di tre organismi (Città di Torino, Regione Piemonte, Città di Santena) e i quattro consiglieri di natura privata derivano dalla scelta di nove persone giuridiche o fisiche.

Il risultato di queste delicate scelte è stato il seguente:

CONSIGLIERI DESIGNATI DAI SOCI DI NATURA PUBBLICA
(in ordine alfabetico):

Designati dalla Città di Torino:

- **Fiorenzo Alfieri:** pedagogista, già Assessore alla Cultura della Città di Torino e Presidente dell'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino;
- **Daniela Tagliafico:** giornalista, a lungo vice-direttore del TG1, già responsabile di RAI Quirinale;



Designati dalla Regione Piemonte:

- Andrea Macchione: Amministratore Delegato della Società Fontanafredda s.r.l. e membro del Consiglio di Amministrazione di Eataly s.r.l.;
- Riccardo Rossotto: Avvocato civilista esperto in diritto societario e industriale;
- Maria Claudia Vigliani: Dirigente medico della Clinica Universitaria delle Molinette.

Designati dalla Città di Santena:

- Ugo Baldi: Sindaco della Città di Santena

...

CONSIGLIERI DESIGNATI DAI SOCI DI NATURA PRIVATA
(in ordine alfabetico)

- Enrico Carlo Bonanate: Presidente dell'Associazione Culturale Parco Arte Vivente di Torino;
- Lorenzo Dellavalle: già Amministratore Delegato del gruppo Bolaffi;
- Marco Fasano: Presidente dell'Associazione Amici della Fondazione Cavour;

ls



- Maurizio Vitale: Presidente di Movement Entertainment e membro fondatore della Fondazione Art of Living Italia.

La procedura di cui sopra riguarda 10 consiglieri (6+4). E' escluso da questa regola il Presidente che – a norma dell'art. 6.3 lettera b., dello Statuto - viene nominato dall'Assemblea, separatamente dal Consiglio di Amministrazione.

La nomina del Presidente non è soggetta, quindi, alla regola prevista dall'art. 7 dello Statuto. Ne consegue che il Presidente deve essere nominato dall'Assemblea nel suo complesso (dai 12 Soci Fondatori insieme), con la maggioranza prevista dall'art. 6.5 dello Statuto.

L'attuale Presidente essendo stato nominato nel febbraio 2012, scadrà nel febbraio 2016, sulla base di quanto sopra detto.

Il Presidente ricorda infine che - a norma dell' art. 7.5 dello Statuto - gli incarichi del Consiglio di Amministrazione sono a titolo gratuito.

In relazione a quanto sopra specificato - a norma dell'art. 6.3 lettera a) dello Statuto - egli propone all'Assemblea la nomina del Consiglio di Amministrazione, nella composizione che segue (in ordine alfabetico):

- Alfieri Fiorenzo
- Baldi Ugo



- Bonanate Enrico Carlo
- Dellavalle Lorenzo
- Fasano Marco
- Macchione Andrea
- Rossotto Riccardo
- Tagliafico Daniela
- Vigliani Maria Claudia
- Vitale Maurizio

Il Presidente ricorda che - a norma dell'art. 6.5 dello Statuto - l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti prevalendo, in caso di parità, il voto del Presidente.

Egli prega l'avvocato Ponziano, che ha assunto l'incarico di segretario dell'Assemblea, di trascrivere il numero dei voti e propone all'Assemblea che la nomina del Consiglio di Amministrazione venga fatta in blocco, tenendo anche conto del metodo con il quale sono stati designati i nuovi Consiglieri.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente ricorda che - a norma dell'art. 5.2 dello Statuto - *"Gli organi della Fondazione diversi dall'Assemblea dei Fondatori e dal Comitato Scientifico durano in carica quattro anni dal loro insediamento"*.

...

M



Chiede la parola il socio Filippo San Martino d'Agliè di San Germano per osservare che "egli è presente in quanto rappresentante della Famiglia Benso di Cavour e Visconti Venosta. Egli ha conosciuto personalmente la Marchesa Pallavicino Mossi, la quale, benché avesse a cuore la Fondazione Cavour, non ha mai voluto un controllo diretto della Famiglia sulla Fondazione stessa, ma bensì, fin dalla costituzione della Fondazione, ha previsto la presenza di un rappresentante della Famiglia nel Consiglio di Amministrazione. A tal proposito, egli fa presente che la sua designazione è avvenuta in virtù degli articoli 3 e 7 dello Statuto".

Il Presidente risponde al socio Filippo San Martino d'Agliè di San Germano, facendogli presente che la composizione del Consiglio di Amministrazione è regolata dalla Legge del 27 dicembre 2013 n. 147 e, conseguentemente, dagli articoli 7.1 e 8.6 dello Statuto. A queste disposizioni egli si è ovviamente attenuto.

Consequentemente, egli propone all'Assemblea di votare in blocco il nuovo Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori (in ordine alfabetico):

- Alfieri Fiorenzo
- Baldi Ugo
- Bonanate Enrico Carlo
- Dellavalle Lorenzo
- Fasano Marco
- Macchione Andrea
- Rossotto Riccardo
- Tagliafico Daniela



- Vigliani Maria Claudia
- Vitale Maurizio

Dopo la approvazione della Assemblea, si procede quindi alla votazione, che dà il seguente risultato:

- Soci Fondatori favorevoli alla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione proposto dal Presidente: n. 11 su n. 12;
- Soci Fondatori contrari alla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione proposto dal Presidente: n. 0 su n. 12;
- Soci Fondatori che si astengono dalla votazione della composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione proposto dal Presidente: n. 1 su n. 12.

Conseguentemente, il nuovo Consiglio di Amministrazione è il seguente:

- Il Presidente:
 - Nerio Nesi (non in scadenza)
- I Consiglieri (in ordine alfabetico):
 - Alfieri Fiorenzo
 - Baldi Ugo
 - Bonanate Enrico Carlo
 - Dellavalle Lorenzo
 - Fasano Marco
 - Macchione Andrea
 - Rossotto Riccardo
 - Tagliafico Daniela



- Vigliani Maria Claudia
- Vitale Maurizio

...

2) Nomina del membro del Collegio dei Revisori dei Conti su designazione della Regione Piemonte, a norma dell'art. 13 comma b) dello Statuto.

Il Presidente informa l'Assemblea che la Regione Piemonte, alla quale spetta – a norma dell'art. 13.1 lettera b) dello Statuto – la designazione di un membro del Collegio dei Revisori dei Conti, non ha ancora provveduto alla designazione stessa.

Il Collegio dei Revisori per altro mantiene intatta la sua validità, anche in assenza di uno dei tre revisori.

L'Assemblea prende atto.

...

3) Determinazione del compenso dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente propone che ai Revisori dei Conti venga mantenuto il compenso annuale già stabilito per gli esercizi precedenti:

- ai Presidente : € 4.000 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali;
- ai due membri: € 3.000 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali

L'Assemblea unanime approva, precisando che i compensi sopra indicati vanno attribuiti in relazione alla percentuale annuale della presenza dei singoli revisori, nel loro incarico.

...